

Organizzato da



Con il sostegno di



COMUNICATO STAMPA

Officina dei beni comuni

I PATTI: STRUMENTI INNOVATIVI PER AMMINISTRARE I BENI COMUNI NEL NORD OVEST

19 OTTOBRE 2017, 14.30 – 19.00
Piazza Gian Lorenzo Bernini 5, TORINO

Si terrà il 19 ottobre a partire dalle 14.30 l'evento *Officina dei beni comuni*, un incontro organizzato da *Labsus – Laboratorio per la sussidiarietà*, presso i locali di Compagnia di San Paolo in Piazza Bernini 5 a Torino. Obiettivo dell'incontro è quello di fare il punto sui **patti di collaborazione come strumenti innovativi per amministrare i beni comuni nel nord-ovest**. Tra i relatori sarà presente **Anna Maria Poggi**, in qualità di rappresentante del Comitato di Gestione di Compagnia di San Paolo; al termine dei lavori la giornalista **Claudia Apostolo** modererà il dialogo tra **Francesco Profumo**, presidente di Compagnia di San Paolo e **Gregorio Arena**, presidente di Labsus.

L'evento conclude il progetto "**Patti. Per l'Amministrazione condivisa in Piemonte**" sostenuto dalla Compagnia di San Paolo, per la promozione e la valorizzazione della **cultura dell'Amministrazione condivisa** nell'area Piemontese, attraverso attività di divulgazione, formazione e accompagnamento. In dieci mesi sono stati coinvolti i Comuni di **Chieri, Collegno e Condove**, oltre a **10 istituti scolastici** (dei Comuni di Chieri, Collegno, Condove e Torino), **le Case del Quartiere di Torino** e due soggetti strategici per i territori extra urbani come la **Fondazione di Comunità del Canavese** e il **Centro di Cultura Valdese**.

Parallelamente alla fase di formazione sono stati realizzati **20 laboratori itineranti**, occasioni concrete per fornire un accompagnamento alla stipula dei patti di collaborazione ed alla soluzione delle problematiche emerse nel corso della formazione.

Cosa sono i patti di collaborazione?

Quale strumento attuativo del *Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni*, i patti di collaborazione si configurano come **veri e propri dispositivi di innovazione sociale e culturale**, andando ben al di là della novità introdotta sul

piano formale. Non è un caso se tale Regolamento, introdotto per la prima volta nel 2014 dal Comune di Bologna con il supporto di Labsus, ha avuto un successo così ampio: è stato adottato o è in corso di approvazione da oltre 200 comuni in tutta Italia, tradotto e studiato in Spagna e in Francia, per sancire un diverso rapporto tra cittadini e PA. **Un rapporto di collaborazione, fondato sulla fiducia e la responsabilità:** i patti di collaborazione sono atti di natura non autoritativa con i quali i cittadini possono prendersi **direttamente cura dei beni comuni**, riconoscendo la loro facoltà di proposta e di gestione condivisa con l'amministrazione.

19 ottobre, verso nuove sfide

Per ogni fine c'è sempre un nuovo inizio: *Officina dei beni comuni* sarà non solo un'occasione per presentare gli esiti del progetto, ma soprattutto un'opportunità di **riflessione collettiva sul futuro dell'amministrazione condivisa nel nord-ovest.**

Oltre a Francesco Profumo, Gregorio Arena e Anna Maria Poggi, all'evento sarà presente chi ha partecipato attivamente alle diverse tappe del progetto, per raccontare quanto realizzato in questi mesi e avviare una nuova riflessione più ampia e articolata. A questo scopo, le buone pratiche piemontesi saranno confrontate con esperienze virtuose di amministrazione condivisa in **Liguria e Valle d'Aosta.**

www.labsus.org

Labsus Piemonte
Alessandro Mondino | 3285458053 | piemonte@labsus.net

Ufficio Stampa Labsus
Elena Taverna | 3408126772 | taverna@labsus.net